

SAVONA

Il medico di famiglia Angelo Tersidio va in pensione

Da martedì 31 maggio, Angelo Tersidio, medico di medicina generale e segretario provinciale della Fimmg, è in pensione. Tersidio, 68 anni, ha prestato servizio come medico di base per quarant'anni. Dopo un'esperienza come medico associato ad Albenaga, ha iniziato con la medicina generale a Savona, vistando nel suo studio generazioni di pazienti. «Allora era tutto molto diverso – spiega Tersidio – c'erano meno strumenti e le esigenze erano minori rispetto a quelle attuali. Una volta, quando facevi il possibile per un paziente, magari grave, e non si riprendeva e veniva trasferito in ospedale o mancava, si diceva "povero dottore, ha fatto il possibile". Oggi ti denunciano. Quando ho iniziato questo mestiere si facevano le visite a domicilio, si visitava molto in studio. Tra medico e paziente c'era un rapporto diretto e la burocrazia era minima. Oggi è tutto molto complicato e siamo subissati dalle scartoffie. Avrei potuto restare fino ai 70 anni ma con questa burocrazia è impossibile continuare a lavorare». Tersidio è stato uno dei 19 medici in Liguria che hanno sperimentato la ricetta rossa e tra i primi ad usare la ricetta dematerializzata. «Ho



Angelo Tersidio

sempre cercato di stare al passo e di aggiornarmi – prosegue Tersidio –. Sono stato uno dei primi ad usare il computer in studio e a fare le visite a domicilio. C'è stata un'evoluzione tecnologica che per molti versi ci è stata utile ma che forse ha tolto qualcosa al rapporto medico paziente. Ora si comunica per posta elettronica, con whatsapp». Poi il Covid «All'inizio della pandemia eravamo senza dispositivi di protezione – conclude – molti di noi si sono ammalati. Un'esperienza difficile». Tersidio è noto anche per la sua attività sindacale. Da 6 anni è segretario provinciale della Federazione italiana medici di medicina generale, incarico che lascerà a giugno, ed è stato segretario e prima tesoriere dell'Ordine dei medici. E.R.—